



NOTAIO

FRANCESCO AMABILE

Repertorio n. 3610

Raccolta n. 2712

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di novembre, alle ore quindici e trenta, in Verona, al Lungadige Cangrande n. 16, innanzi a me Dottor Francesco Amabile, Notaio in Verona, con studio ivi alla via Adigetto n. 45, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, si è costituito:

PAOLO BEDONI, nato ad Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona al Lungadige Cangrande n. 16, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Verona 00320160237, R.E.A. n. VR-9962, società Capogruppo del "Gruppo Cattolica Assicurazioni" iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi istituito presso IVASS al n. 019, iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012..

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo. Il componente mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA" convocato per oggi in questo luogo ed ora, a norma di statuto, e richiede a me Notaio di verbalizzarne la parte che richiede forma di pubblico atto notarile, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2410 c.c.

Assume la Presidenza il costituito Paolo Bedoni, il quale,

CONSTATATO

1) - che il Consiglio di Amministrazione è rappresentato di persona dallo stesso, quale Presidente, e dai Consiglieri, individuati nel foglio di presenze che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A);

2) - che il Collegio Sindacale è rappresentato di persona dai suoi componenti indicati nel foglio di presenze come sopra allegato al presente verbale sotto la lettera A);

DICHIARA

la riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita ed idonea a deliberare.

Il Presidente prende la parola e ricorda come l'argomento oggetto della presente seduta consiliare sia stato già trattato in Consiglio di Amministrazione, da ultimo nell'odierna seduta al punto 1 a, dovendosi quindi in questa sede procedere all'assunzione di una deliberazione formale coerente con quanto già esposto e da ritenersi come richiamato; pertanto, passando alla discussione su quanto posto all'ordine del giorno, illustra ai presenti la proposta, da deliberarsi ai

REGISTRATO PRESSO  
L'AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO TERRITORIALE DI  
VERONA 1

in data 15/11/2017

al n. 24251

serie 1T

€. 356,00

sensi dell'art. 2410 c.c., per l'emissione da parte della Società di un prestito obbligazionario subordinato - computabile tra i fondi propri di livello 2 ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva europea 2009/138/EC (la **Direttiva Solvency II**) - riservato a investitori qualificati (esclusi gli investitori c.d. *retail*) (il **Prestito**), secondo le motivazioni ed avente le caratteristiche di seguito indicate, conferendo quindi conseguente mandato per l'esecuzione al Presidente e all'Amministratore Delegato con le modalità, nei limiti e per i fini di seguito indicati.

In particolare, il Prestito dovrebbe avere durata trentennale e opzione call al decimo anno ed un importo fino a Euro 500.000.000 (Euro cinquecento milioni).

Il Prestito, come noto, potrà essere utilizzato, tra l'altro, a servizio dell'operazione di acquisizione con Banco BPM.

Il Consiglio in data odierna è chiamato ad esprimersi sul punto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del codice civile.

A tal fine il Presidente ricorda:

1) Motivazioni e destinazione dell'emissione del Prestito

Il Prestito è finalizzato a costituire un elemento dei fondi propri di livello 2 ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità e del requisito patrimoniale minimo della Società ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Solvency II, il Regolamento delegato (UE) n. 35 del 10 ottobre 2014 (il **Regolamento Delegato**), il decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 (il **Codice delle Assicurazioni**), il decreto legislativo n. 74 del 12 maggio 2015, tutti come modificati e qualsiasi altra normativa o regolamento, di volta in volta applicabile, relativamente alla disciplina di cui alla Direttiva Solvency II (la **Legge Applicabile**).

Il Prestito sarà destinato a rafforzare il profilo patrimoniale e finanziario della Società tenuto conto dell'operazione di acquisizione dianzi ricordata.

2) Caratteristiche del Prestito (i Titoli)

Le condizioni e le caratteristiche del Prestito (di seguito, le **Condizioni dei Titoli**) saranno conformi alle previsioni attuali in materia di computo nell'ambito del requisito patrimoniale di solvibilità e del requisito patrimoniale minimo della Società ai fini dell'ammissibilità del Prestito tra i fondi propri di livello 2, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Applicabile.

Pertanto, il Prestito da emettere, sottoposto in questa sede all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, avrà le seguenti caratteristiche:

Emittente: Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa;

Tipologia: prestito subordinato a tasso fisso/variabile, secondo quanto successivamente specificato. I Titoli saranno

qualificabili come fondi propri di livello 2 per finalità di adeguatezza del capitale dell'Emittente, sia su base consolidata che non consolidata, ai sensi della Legge Applicabile. Le Condizioni dei Titoli conterranno delle previsioni tipiche degli strumenti qualificabili come fondi propri di livello 2, quali ad esempio il grado di subordinazione (i Titoli sono titoli subordinati dell'Emittente con uno specifico grado di subordinazione - *ranking* - rispetto ad altri titoli dell'Emittente non subordinati), la c.d. clausola di *step-up* (con riferimento alla revisione automatica in incremento del tasso di interessi alla data della *call*), i meccanismi di assorbimento delle perdite e le ipotesi di sospensione obbligatoria e/o facoltativa del pagamento degli interessi (tutte come di seguito illustrate);

Modalità di offerta: in funzione delle opportunità offerte dal mercato ed ai sensi delle leggi applicabili, collocamento ad investitori qualificati;

Importo massimo complessivo: non superiore ad Euro 500.000.000 (Euro cinquecento milioni);

Taglio (*Denomination*): non inferiore ad Euro 100.000 (Euro centomila) per ciascun Titolo;

Durata: 30 (trenta) anni, con facoltà di rimborso anticipato (diritto di *call*) al decimo anniversario della data di emissione dei Titoli (i.e. la *call date*);

Valuta: Euro;

Forma dei Titoli: I Titoli verranno emessi inizialmente sotto forma di Global Note e verranno accentrati all'emissione presso Euroclear e Clearstream Banking, S.A.;

Grado (*Ranking*): i Titoli saranno titoli subordinati dell'Emittente, *pari passu* senza alcuna preferenza tra loro con tutti gli altri titoli subordinati dell'Emittente, aventi un medesimo grado di subordinazione, ma *junior* nei confronti dei titoli dell'Emittente non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato e *senior* nei confronti di titoli maggiormente subordinati dell'Emittente, inclusi i titoli ibridi. In caso di liquidazione ordinaria o coatta della Società, il Prestito avrà un grado inferiore rispetto ai crediti non subordinati di tutti gli altri creditori e verrà rimborsato solo previo pagamento di tutti gli altri debiti di grado superiore in essere alla data della liquidazione;

Tasso d'interesse: fisso a partire dalla Data di Emissione (inclusa) fino alla scadenza del decimo anno, data che coincide con la *call date*, con cedola annuale. In caso di mancato esercizio della *call* al ricorrere del decimo anniversario della data di emissione dei Titoli, la cedola diverrà a tasso variabile con frequenza di pagamento trimestrale e sarà pari al tasso Euribor di riferimento maggiorato di uno *step-up* di 100 bps rispetto allo *spread* rilevato alla data di emissione (calcolato sul valore del tasso c.d. *mid-swap* a 10 anni).

Ipotesi di sospensione obbligatoria e/o facoltativa del pagamento degli Interessi: sarà previsto il differimento, facoltativo (a certe condizioni, l'Emittente può differire il pagamento di tutti degli interessi maturati in una data di pagamento degli interessi prevista nelle Condizioni dei Titoli) ed obbligatorio (al verificarsi di taluni eventi indicati nelle Condizioni dei Titoli, anche in conformità alla Legge Applicabile, l'Emittente dovrà differire il pagamento di tutti gli interessi maturati in una data di pagamento degli interessi), degli interessi, nonché il pagamento degli interessi maturati e non corrisposti secondo i termini di cui alle Condizioni dei Titoli, in conformità a quanto richiesto ai fini del computo del Prestito tra i fondi propri di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile;

Rimborso: salvo che siano stati anticipatamente rimborsati o riacquistati e cancellati secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli, i Titoli saranno rimborsati alla data di scadenza, al loro importo nominale, unitamente agli interessi maturati fino alla data di scadenza (esclusa) e a qualsiasi interesse arretrato ancora dovuto, secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli;

Rimborso anticipato: i Titoli potranno essere rimborsati anticipatamente o riacquistati, secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli. I Titoli possono essere rimborsati anche per (1) ragioni fiscali (al verificarsi di Eventi di *Gross-up*, ovvero qualora a causa di una modifica di legge, l'Emittente non sia in grado di onorare le proprie obbligazioni di pagamento senza dover pagare importi aggiuntivi e di Eventi di Deducibilità Fiscale, ovvero qualora a causa di una modifica di legge, il regime fiscale dei pagamenti dei Titoli muti e tale mutamento comporti una riduzione significativa della deducibilità del pagamento degli interessi da parte dell'Emittente con riferimento ai Titoli), (2) ragioni regolamentari (al verificarsi di un Evento Regolamentare, che si realizza quando, al verificarsi di un cambiamento della Legge Applicabile o in base ad un'interpretazione da parte di qualsiasi tribunale o autorità, il Prestito, in tutto o in parte, non risulti più idoneo ad essere qualificato come fondo proprio di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile, su base individuale o consolidata, fatto salvo il caso in cui tale mancata qualificazione sia solo il risultato di una limitazione applicabile all'importo del capitale, così come specificato nelle Condizioni dei Titoli.

Fatto salvo il caso della liquidazione, il rimborso anticipato dei Titoli è previsto solo su iniziativa della Società e previa autorizzazione dell'IVASS;

Meccanismi di assorbimento delle perdite: saranno previsti meccanismi di assorbimento delle perdite richiesti ai fini del computo del Prestito tra i fondi propri di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile

Legge regolatrice: la legge regolatrice dei Titoli sarà la legge inglese, fatte salve le previsioni in merito allo *status* dei Titoli che saranno disciplinate dalla legge italiana e le previsioni sull'assemblea degli obbligazionisti, che saranno soggette alla legge italiana, legge che sarà parimenti applicata nei casi in cui ciò sia disposto da norma inderogabile.

Mercato di collocamento: presso investitori qualificati.

I Titoli saranno emessi ai sensi di un *Prospectus*, approvato dall'Autorità di Vigilanza competente ai sensi della Direttiva sui Prospetti 2003/71/EU, come modificata. Per l'emissione e la quotazione saranno inoltre predisposti ulteriori documenti, secondo gli standard di mercato. Verrà fatta richiesta di quotazione dei Titoli presso il mercato regolamentato della Borsa dell'Irlanda.

Il Presidente ricorda, inoltre, ai presenti che, trattandosi di offerta rivolta ai soli investitori qualificati, ai sensi dell'art. 100 del Decreto legislativo n. 58/1998, come modificato (il **TUF**), non si applicano le disposizioni previste dagli articoli 94 e seguenti del medesimo TUF.

In merito alle modalità di determinazione degli oneri finanziari derivanti dal Prestito precisa che lo stesso verrà emesso sulla base (i) delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione, anche con riferimento ad altre emissioni comparabili presenti sul mercato, e (ii) dell'esito del processo di collocamento.

Il Presidente evidenzia altresì l'opportunità da parte della Società di riservarsi di apportare ogni modifica e/o integrazione alle Condizioni dei Titoli che si renda necessaria o anche solo opportuna al fine di adeguare il regolamento dei Titoli alla disciplina della Legge Applicabile.

Alla luce di quanto precede, il Presidente ritiene opportuno che il Consiglio medesimo provveda in data odierna ad approvare l'operazione deliberando l'emissione obbligazionaria, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, per un ammontare fino ad un massimo di Euro 500.000.000 (Euro cinquecento milioni) e con le caratteristiche testé illustrate, conferendo altresì mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per la definizione e la precisazione delle caratteristiche dei Titoli ed il loro collocamento, quali l'ammontare definitivo del prestito, il numero e il valore nominale dei Titoli, il prezzo di emissione, gli interessi, la scadenza del Prestito, ed ogni altra eventuale ulteriore condizione, termine e/o modalità che sarà necessaria o opportuna, con facoltà di negoziare e sottoscrivere ogni atto e/o contratto necessario o utili ai fini di cui sopra, curando ogni adempimento necessario, anche di carattere informativo, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge.

Infine, il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art.

2412, 5° comma, del codice civile, essendo i titoli destinati a quotazione su un mercato regolamentato, all'operazione prospettata non sono applicabili i limiti di cui all'art. 2412 c.c., 1 comma.

I membri intervenuti del Collegio Sindacale concordano con tale dichiarazione di inapplicabilità.

Al termine dell'esposizione il presidente chiede se ci siano interventi da parte dei consiglieri o dei sindaci; dopo breve chiarimento relativo ai possibili destinatari del prestito, il Consiglio:

- udita l'esposizione del Presidente;
- in assenza di ulteriori richieste di intervento;
- visti gli articoli 2410, 2411 e 2412 c.c.;
- ritenuto che, ai sensi di legge e di Statuto, il Consiglio è l'organo amministrativo competente a deliberare l'emissione del Prestito, nei termini prospettati;
- ritenuto altresì che, ai fini della miglior riuscita dell'operazione oggetto della presente deliberazione, nell'interesse della Società, l'entità esatta e le Condizioni dei Titoli non possano essere completamente definite in occasione della presente deliberazione consiliare di emissione, ma soltanto in prossimità immediata dell'emissione medesima, ciò sia in considerazione dell'evidente importanza di un collocamento del Prestito nella misura desiderata e sia della necessità di sfruttare le migliori condizioni di mercato e di tener conto delle circostanze, anche regolamentari, sussistenti al momento dell'emissione del Prestito;
- considerato che i tempi tecnici richiesti dalle procedure societarie, anche ai fini della sua inclusione nel requisito patrimoniale di solvibilità e nel requisito patrimoniale minimo della Società, determinano la sussistenza di un inevitabile lasso di tempo fra la data della odierna deliberazione e quella dell'effettiva emissione del Prestito;
- ritenuto, pertanto, che ai fini della miglior riuscita dell'operazione proposta, nell'interesse della Società, sia necessario che il Consiglio definisca gli elementi essenziali dell'operazione e approvi l'emissione delegando con pari facoltà disgiunte, per le menzionate ragioni di flessibilità e di tempestività, collegate alla miglior riuscita dell'operazione, la definizione degli aspetti più specifici della suddetta emissione al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- avendo riguardo alla Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione (la **Direttiva Solvency II**), il Regolamento delegato (UE) n. 35 del 10 ottobre 2014 (il **Regolamento Delegato**), il decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 (il **Codice delle Assicurazioni**) ed il decreto legislativo n. 74 del 12 maggio 2015 in relazione alla disciplina dei fondi

propri;

- ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto Sociale;

con il seguente risultato:

- astenuti: nessuno;

- contrari: nessuno;

- favorevoli: tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

secondo l'accertamento fattone dallo stesso Presidente,

DELIBERA

1. di emettere un prestito obbligazionario subordinato fino ad un ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000 (Euro cinquecento milioni) da destinarsi al collocamento presso investitori qualificati, avente le caratteristiche descritte nella illustrazione che precede, e che qui si riportano:

Emittente: Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa;

Tipologia: prestito subordinato a tasso fisso/variabile, secondo quanto successivamente specificato. I Titoli saranno qualificabili come fondi propri di livello 2 per finalità di adeguatezza del capitale dell'Emittente, sia su base consolidata che non consolidata, ai sensi della Legge Applicabile. Le Condizioni dei Titoli conterranno delle previsioni tipiche degli strumenti qualificabili come fondi propri di livello 2, quali ad esempio il grado di subordinazione (i Titoli sono titoli subordinati dell'Emittente con uno specifico grado di subordinazione - *ranking* - rispetto ad altri titoli dell'Emittente non subordinati), la c.d. clausola di *step-up* (con riferimento alla revisione automatica in incremento del tasso di interessi alla data della *call*), i meccanismi di assorbimento delle perdite e le ipotesi di sospensione obbligatoria e/o facoltativa del pagamento degli interessi (tutte come di seguito indicate);

Modalità di offerta: in funzione delle opportunità offerte dal mercato ed ai sensi delle leggi applicabili, collocamento ad investitori qualificati;

Importo massimo complessivo: non superiore ad Euro 500.000.000 (Euro cinquecento milioni);

Taglio (*Denomination*): non inferiore ad Euro 100.000 (Euro centomila) per ciascun Titolo;

Durata: 30 (trenta) anni, con facoltà di rimborso anticipato (diritto di *call*) al decimo anniversario della data di emissione dei Titoli (i.e. la *call date*);

Valuta: Euro;

Forma dei Titoli: I Titoli verranno emessi inizialmente sotto forma di Global Note e verranno accentrati all'emissione presso Euroclear e Clearstream Banking, S.A.;

Grado (*Ranking*): i Titoli saranno titoli subordinati dell'Emittente, *pari passu* senza alcuna preferenza tra loro con tutti gli altri titoli subordinati dell'Emittente, aventi un medesimo grado di subordinazione, ma *junior* nei confronti

dei titoli dell'Emittente non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato e *senior* nei confronti di titoli maggiormente subordinati dell'Emittente, inclusi i titoli ibridi. In caso di liquidazione ordinaria o coatta della Società, il Prestito avrà un grado inferiore rispetto ai crediti non subordinati di tutti gli altri creditori e verrà rimborsato solo previo pagamento di tutti gli altri debiti di grado superiore in essere alla data della liquidazione;

Tasso d'interesse: fisso a partire dalla Data di Emissione (inclusa) fino alla scadenza del decimo anno, data che coincide con la *call date*, con cedola annuale. In caso di mancato esercizio della *call* al ricorrere del decimo anniversario della data di emissione dei Titoli, la cedola diverrà a tasso variabile con frequenza di pagamento trimestrale e sarà pari al tasso Euribor di riferimento maggiorato di uno *step-up* di 100 bps rispetto allo *spread* rilevato alla data di emissione (calcolato sul valore del tasso c.d. mid-swap a 10 anni);

Ipotesi di sospensione obbligatoria e/o facoltativa del pagamento degli Interessi: sarà previsto il differimento, facoltativo (a certe condizioni, l'Emittente può differire il pagamento di tutti degli interessi maturati in una data di pagamento degli interessi prevista nelle Condizioni dei Titoli) ed obbligatorio (al verificarsi di taluni eventi indicati nelle Condizioni dei Titoli, anche in conformità alla Legge Applicabile, l'Emittente dovrà differire il pagamento di tutti gli interessi maturati in una data di pagamento degli interessi), degli interessi, nonché il pagamento degli interessi maturati e non corrisposti secondo i termini di cui alle Condizioni dei Titoli, in conformità a quanto richiesto ai fini del computo del Prestito tra i fondi propri di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile;

Rimborso: salvo che siano stati anticipatamente rimborsati o riacquistati e cancellati secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli, i Titoli saranno rimborsati alla data di scadenza, al loro importo nominale, unitamente agli interessi maturati fino alla data di scadenza (esclusa) e a qualsiasi interesse arretrato ancora dovuto, secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli;

Rimborso anticipato: i Titoli potranno essere rimborsati anticipatamente o riacquistati, secondo quanto previsto nelle Condizioni dei Titoli. I Titoli possono essere rimborsati anche per (1) ragioni fiscali (al verificarsi di Eventi di *Gross-up*, ovvero qualora a causa di una modifica di legge, l'Emittente non sia in grado di onorare le proprie obbligazioni di pagamento senza dover pagare importi aggiuntivi e di Eventi di Deducibilità Fiscale, ovvero qualora a causa di una modifica di legge, il regime fiscale dei pagamenti dei Titoli muti e tale mutamento comporti una riduzione significativa della deducibilità del pagamento degli interessi da

parte dell'Emittente con riferimento ai Titoli), (2) ragioni regolamentari (al verificarsi di un Evento Regolamentare, che si realizza quando, al verificarsi di un cambiamento della Legge Applicabile o in base ad un'interpretazione da parte di qualsiasi tribunale o autorità, il Prestito, in tutto o in parte, non risulti più idoneo ad essere qualificato come fondo proprio di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile, su base individuale o consolidata, fatto salvo il caso in cui tale mancata qualificazione sia solo il risultato di una limitazione applicabile all'importo del capitale, così come specificato nelle Condizioni dei Titoli.

Fatto salvo il caso della liquidazione, il rimborso anticipato dei Titoli è previsto solo su iniziativa della Società e previa autorizzazione dell'IVASS;

Meccanismi di assorbimento delle perdite: saranno previsti meccanismi di assorbimento delle perdite richiesti ai fini del computo del Prestito tra i fondi propri di livello 2 ai sensi della Legge Applicabile

Legge regolatrice: la legge regolatrice dei Titoli sarà la legge inglese, fatte salve le previsioni in merito allo status dei Titoli che saranno disciplinate dalla legge italiana e le previsioni sull'assemblea degli obbligazionisti, che saranno soggette alla legge italiana, legge che sarà parimenti applicata nei casi in cui ciò sia disposto da norma inderogabile.

Mercato di collocamento: presso investitori qualificati.

I Titoli saranno emessi ai sensi di un *Prospectus*, approvato dall'Autorità di Vigilanza competente ai sensi della Direttiva sui Prospetti 2003/71/EU, come modificata. Per l'emissione e la quotazione saranno inoltre predisposti ulteriori documenti, secondo gli standard di mercato. Verrà fatta richiesta di quotazione dei Titoli presso il mercato regolamentato della Borsa dell'Irlanda.

In merito alle modalità di determinazione degli oneri finanziari derivanti dal Prestito è previsto che lo stesso verrà emesso sulla base (i) delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'emissione, anche con riferimento ad altre emissioni comparabili presenti sul mercato, e (ii) dell'esito del processo di collocamento.

È fatto salvo il diritto della Società di apportare ogni modifica e/o integrazione alle Condizioni dei Titoli che si renda necessaria o anche solo opportuna al fine di adeguare il regolamento dei Titoli alla disciplina della Legge Applicabile.

**2.** di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per dare attuazione alla delibera sub 1. e quindi per:

(i) definire e/o formalizzare in via definitiva tutte le restanti caratteristiche dei Titoli, potendo in particolare determinare, entro i predetti limiti stabiliti dal Consiglio,

a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo delle facoltà conferite, i seguenti elementi: ammontare definitivo del Prestito, il relativo prezzo, il taglio dei Titoli, le modalità di pagamento, il tasso di interesse di riferimento e/o le modalità di determinazione del tasso cedolare, le esatte modalità di differimento o cancellazione delle cedole, di rimborso, le ipotesi di rimborso anticipato e i termini economici finali di collocamento, in osservanza di ogni precepto di legge, negoziando e sottoscrivendo ogni atto e/o contratto necessario o utile ai fini di cui sopra, curando ogni adempimento, anche di carattere informativo, necessario;

(ii) di redigere, nei limiti indicati sub (i), il regolamento del Prestito, potendone definire tutte le condizioni ed i termini, nonché tutti gli ulteriori documenti contrattuali, il prospetto richiesto ai fini del collocamento e della quotazione dei Titoli e gli ulteriori eventuali documenti relativi all'emissione oggetto di questa deliberazione, il tutto in conformità alla normativa vigente applicabile al momento dell'emissione, nonché alle eventuali indicazioni delle Autorità di Vigilanza competenti;

3. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni altro potere necessario o opportuno per (i) dare esecuzione alla delibera assunta in data odierna, (ii) richiedere e ottenere l'ammissione alla negoziazione dei Titoli nel mercato regolamentato della Borsa d'Irlanda, nonché (iii) compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla negoziazione e definizione della documentazione informativa e contrattuale del Prestito e dei connessi profili esecutivi e alla predisposizione, sottoscrizione e deposito presso le Autorità di Vigilanza competenti di tutti i documenti, contratti, domande o qualsivoglia atto richiesto dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'operazione e/o richiesto dalle predette Autorità di Vigilanza nell'ambito delle relative attività di istruttoria e revisione della documentazione, e/o che si dovessero rendere necessarie e/od opportune nell'ambito della procedura ai fini del perfezionamento della stessa;

4. di fissare comunque quale termine ultimo per l'esecuzione della presente deliberazione il giorno 31 dicembre 2018, salva proroga.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara esaurita la trattazione dell'argomento alle ore sedici e quindici.

Il componente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al componente, che lo approva.

Consta quest'atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte completato a mano da me

Notaio, di fogli tre per pagine dieci e parte della presente e viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore sedici e venti.

F.TO BEDONI PAOLO

F.TO FRANCESCO AMABILE NOTAIO (L.S.)